

POLITICHE STRATEGIE E STRUMENTI PER L'ABITARE NELLA RIGENERAZIONE URBANA

Il Semestre - AA 2020/2021

Prof. Irene Poli

PROSPETTIVA MORFOLOGIA E RIGENERAZIONE URBANA



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ARU



Dipartimento di Pianificazione, Design
Tecnologia dell'Architettura

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Corso di Laurea Magistrale in
Architettura - Rigenerazione Urbana LM4

LA PROSPETTIVA MORFOLOGICA

La **prospettiva morfologica** focalizza l'attenzione sulla forma urbana quale espressione dell'identità storico-culturale e sociale delle comunità locali.

Le relazioni simboliche e spaziali nella città si esplicitano

- attraverso la continuità fisica dei “segni” sul territorio e la continuità delle visuali relative ai percorsi, alle piazze, ai giardini configurati, ai monumenti e agli edifici
- attraverso le tipologie delle attrezzature e degli spazi collettivi relativi ai modi di vita delle comunità
- attraverso i connotati stilistici del linguaggio architettonico relativi alle specificità culturali



PROSPETTIVA MORFOLOGICA

Il riconoscimento di regole e costanti morfologiche di costruzione dello spazio fisico, nei modi di insediarsi della popolazione sul territorio, quali strumenti di lettura e di indirizzo, si basa su tre diversi livelli :

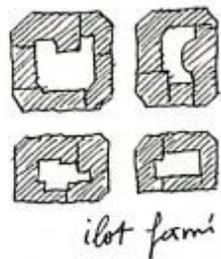
- 1) *strutture insediative*, l'insieme delle interrelazioni tra natura geomorfologica del terreno, occupazione e uso del suolo, impianto urbano
- 2) *principi insediativi* al rapporto tra spazio aperto e spazio edificato, tra insediamento e percorso
- 3) *regole insediative*, alla tipologia degli spazi aperti e degli spazi edificati, alla presenza di sequenze specifiche, agli allineamenti, ai materiali utilizzati

STRUTTURE INSEDIATIVE

PROSPETTIVA MORFOLOGICA

ILOT OUVERT DESENCLAVEMENT

Christian de Portzamparc
- Paris Rive Gauche
Declina su 12 ettari la
teoria dell'«isolato aperto»



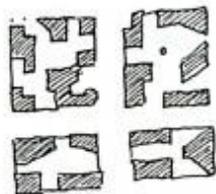
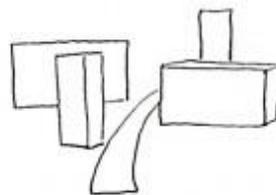
ilot fermé



rue considérée



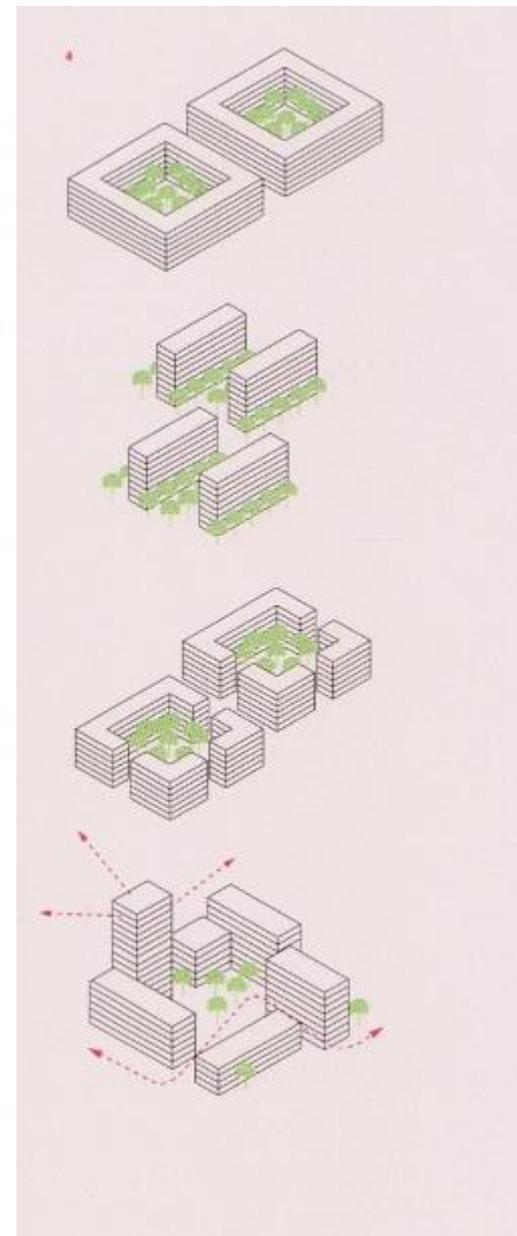
open planning



*ilot ouvert
immeubles
presque libres*



rue ouverte

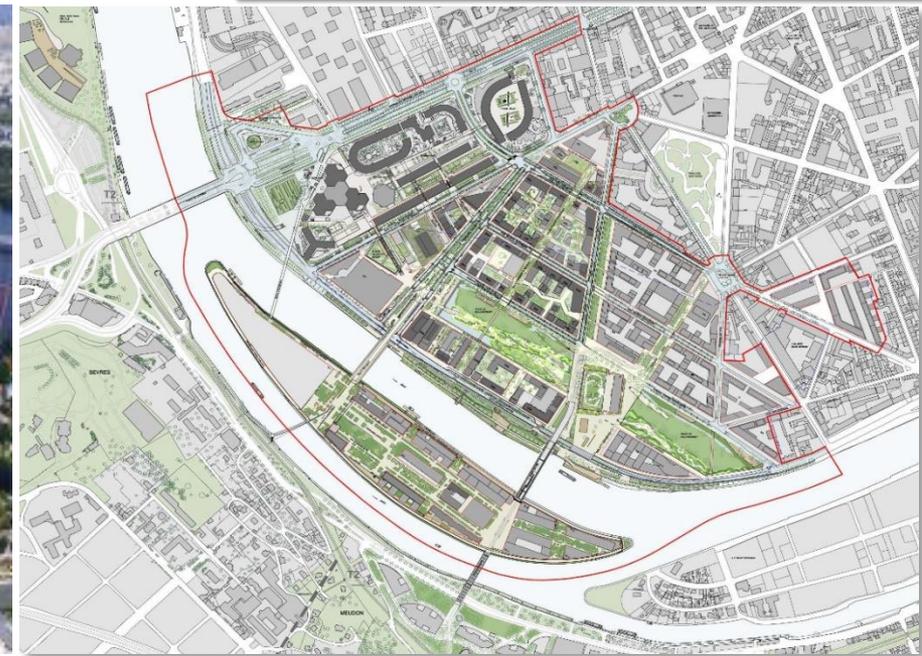
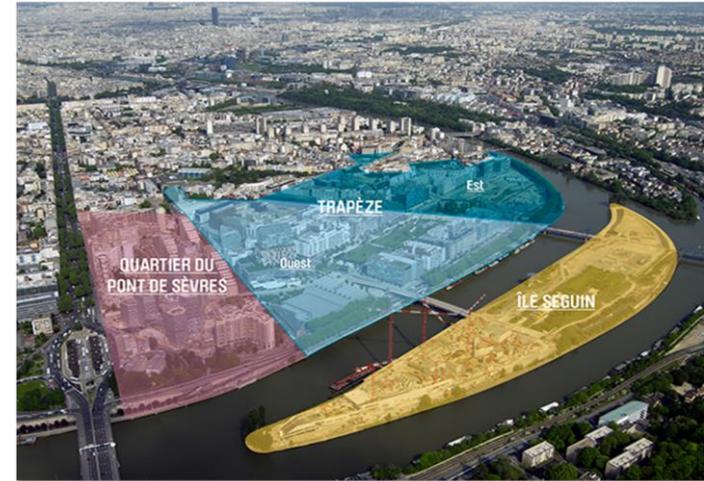


ILE SEGUIN-RIVES DE SEINE (Boulogne Billancourt)

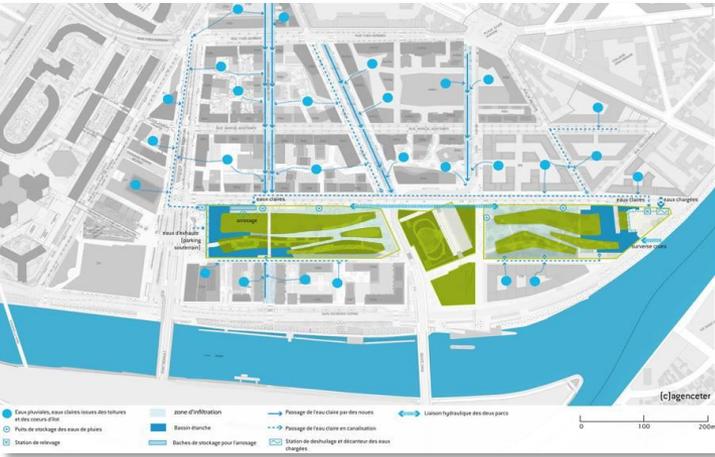
2004 Avvio della Zone d'Aménagement concerté
Ile Seguin-Rives de Seine
Creazione SAEM Val de Seine Aménagement.

Articolazione dei subambiti

- Trapèze – **Ecoquartier**: 37 ha
- Ile Seguin: **Polo culturale** 11,5 ha
- Pont de Sèvres – **PNARU**: 10 ha

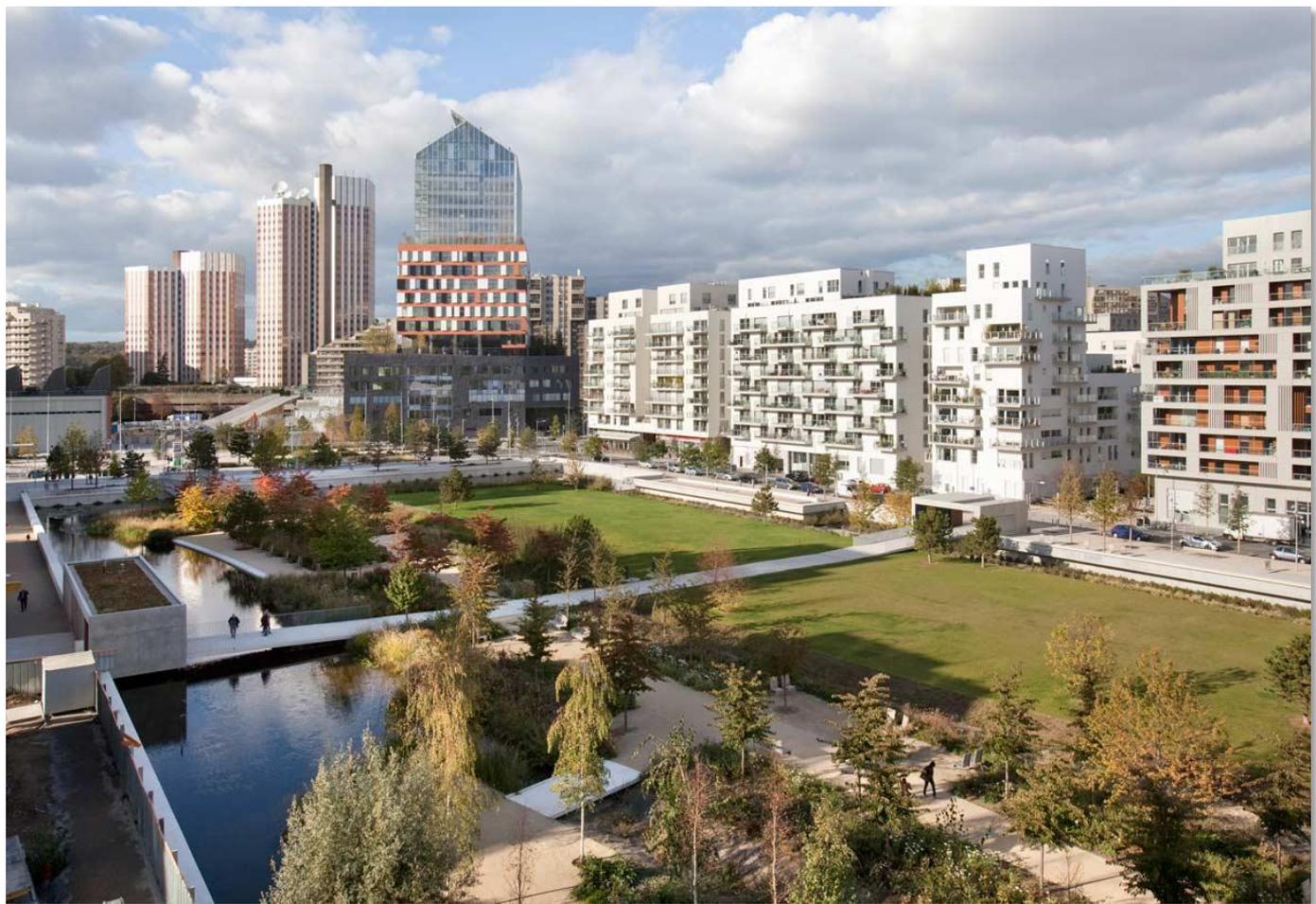
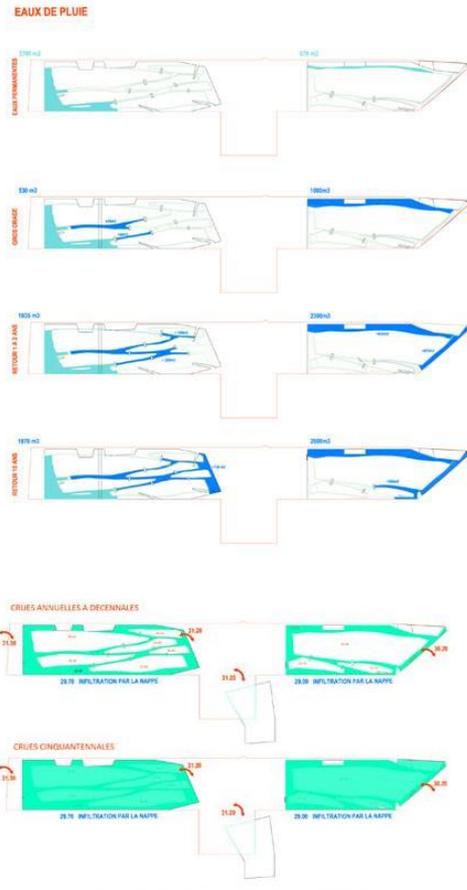


Parco inondabile



Sistema di reti verdi tra spazi pubblici, semipubblici e privati





PARC DE BILLANCOURT

Multifunzionalità

- parco inondabile
- area di transizione seminaturale tra il fiume e il sistema di insediamento
- ampio parco accessibile e attrezzato per la popolazione del quartiere

Mobilità sostenibile
prevalenza di trasporto sostenibile
Energie rinnovabili
66% (biogas e geotermico)



PONT DE SÈVRES PROGRAMME ANRU “DÉSENCLAVEMENT”



Cité de Pont de Sèvres 1980

Progetto autarchico - edifici come barriere
Piazza sollevata e accessibile da una sola scala
Spazi nascosti usati come discariche a cielo aperto
Parcheggi abusivi



Plan-directeur du secteur du quartier du Pont de Sèvres (Christian Devillers)



OBIETTIVI

- Aprire il quartiere al suo contesto

Rendere efficace il collegamento tra i quartieri preesistenti e i nuovi spazi.
Creare collegamenti diretti tra lo spazio pubblico e la viabilità

- Rivitalizzare il quartiere innalzando la qualità della vita

Rivitalizzare negozi e attrezzature

Riconfigurare e migliorare gli spazi collettivi all'aperto

Ristrutturare le residenze e riorganizzare i parcheggi

- Garantire un mix funzionale e sociale

Combinando attività terziarie, alloggi sociali e assistiti e strutture pubbliche.

5.300 unità abitative e residenze pari al 50% dell'intera operazione Ile Seguin - Rives de Seine (382.300 m²)

25.000 mq di uffici

- Garantire la creazione di un hub di scambio

- che collega i diversi siti

Un hub di scambio efficiente e accessibile con la ZAC Seguin-Rives de Seine, che dovrà collegarsi con l'hub di trasporto della linea 9. La stazione dovrà consentire l'accesso all'Ile Seguin e servire i nuove quartieri



IL PROGRAMMA

- La passerella Constant Lemaitre e la rampa collegano la stazione Pont de Sèvres e l'Ile Seguin
- The Mail, un vasto spazio pubblico tra gli edifici (Devilleurs)
- La trasformazione dell'asse in un'area pedonale e dello shopping
- Il parcheggio pubblico con 600 posti auto
- La riqualificazione degli edifici residenziali
- La riqualificazione delle torri per uffici secondo il progetto Citylights (D. Perrault)
- Lo svincolo all'inizio del Pont de Sèvres
- La Stazione Grand Paris Express porta di accesso all'Ile Seguin









La Passarella Constant Lemaitre, con i suoi 125 metri di lunghezza e un dislivello di 10 metri, è il nuovo asse di collegamento pedonale che attraversa il quartiere e mette in comunicazione con la stazione della metropolitana, mentre alle due estremità unisce il Parc de Billancourt con la nuova piazza verde del progetto Citylights.



La Mail des Provinces riprogetta il vuoto tra due edifici come un giardino sopraelevato, con un andamento irregolare in contrapposizione alla rigida regolarità dei due edifici che la delimitano per l'intera sua lunghezza e con una superficie complessiva di 6000 mq.

Uno spazio attrezzato dove materiali differenti identificano diversi spazi: 70 aree verdi con vegetazione bassa con una recinzione in canne di bambù, pavimentazione in legno, resina colorata per le aree gioco, legno per le sedute e più di 50 alberi di diverse specie piantumati in grandi vasi integrati con il paesaggio.



Rigenerare uno spazio necessita inevitabilmente di una rigenerazione delle funzioni. È questa la chiave di lettura del nuovo asilo “la giraffa”. Una struttura che si sviluppa su tre livelli sovrapposti con un andamento a gradini in modo che gli ambienti esposti in modo ottimale a sud possano usufruire di illuminazione naturale e di apporto termico controllato con brise soleil esterni. L'uso di materiali innovativi e accurate scelte progettuali hanno permesso all'edificio di raggiungere l'obiettivo di “Zéro Energie Effinergie”.

La presenza di sculture di animali in cemento oltre che alle finalità ludiche riesce anche nell'intento di rianimare lo spazio urbano circostante.



Un complesso di torri in cemento armato a pianta esagonale costruito negli anni '70, esempio emblematico di una architettura per uffici povera di linguaggio e calata in un contesto urbano con il quale non riesce ad interagire.

I lavori per la riqualificazione dei 75.000 mq, a cui vanno aggiunti 10.400 mq nuovi, hanno consentito all'edificio per uffici di raggiungere i più alti standard ambientali certificati- D. Perrault

Le torri vengono spogliate della loro pelle opaca e rivestite con moduli sfaccettati a doppia pelle in vetro e alluminio, ventilati naturalmente, riflettono la luce solare e consentono un continuo irraggiamento degli ambienti interni con conseguente riduzione dei consumi e miglioramento del comfort ambientale. Così ripensato l'oggetto architettonico cambia radicalmente la sua immagine.

PRINCIPI E REGOLE INSEDIATIVI



SANTA MARIA DEL FIORE

PIAZZA DELLA SIGNORIA

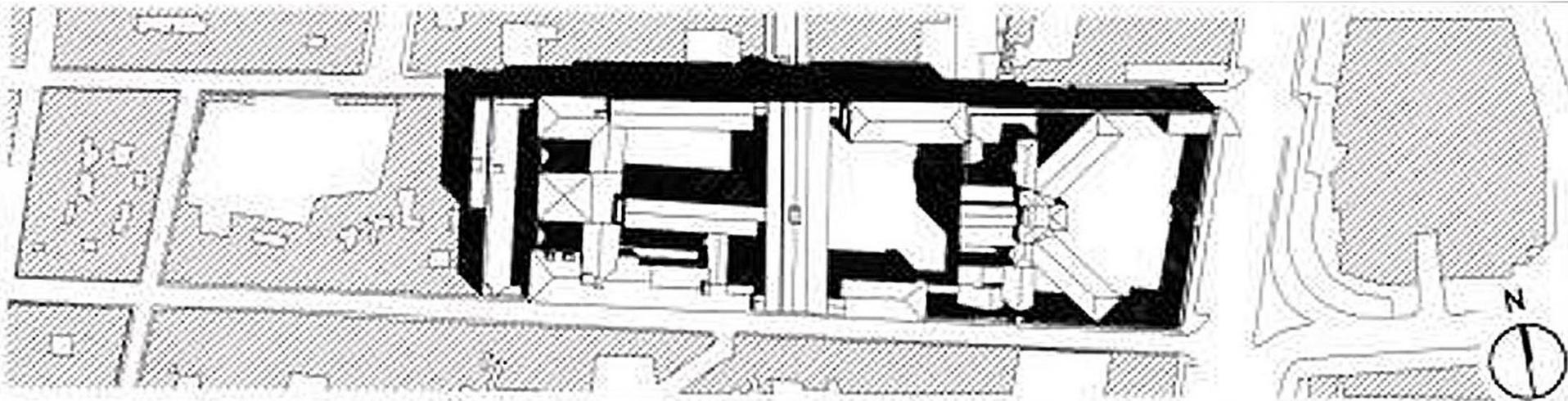
PALAZZO VECCHIO

SANTA CROCE

FIUME ARNO

Il centro storico di Firenze, il quartiere Santa Croce e il complesso delle Murate

LE MURATE DI FIRENZE



IL CARCERE: L'ARTICOLAZIONE DEI VUOTI E DEI PIENI



Esistente Nuovo

**CENTRALITÀ**

- ex Ospedale San Gallo uffici giudiziari San Firenze (ex convento dei Teatini) complesso di Sant'Orsola caserma carabinieri (ex convento domenicano di S. Maria Novella) caserma di Costa San Giorgio corte d'Appello (Palazzo Buonfanti) piazza San Firenze.

NODI DA RIGUALIFICARE

- piazza Beccaria piazza della Libertà con l'area del Partene piazzole della Porta al Prato piazza Per Vettori piazza Gaddi il piazzale di Porta Romana lungo i viali del Poggi piazza del Carmine e piazza San Marco nel nucleo storico piazza Indipendenza

STRADE DA RIGUALIFICARE

- viali del Poggi viali Don Minzoni via Gioberti via Nazionale via San Niccolò via Guicciardini e il tratto di lungarno in riva destra tra ponte alle Grazie e ponte Vecchio via del Ponte Sospeso

FASCE DI AMBIENTAZIONE

- nuova viabilità di penetrazione Fortezza Panciatichi

**ARGINI E SPONDE DEI CORSI D'ACQUA DA CONSERVARE E RIGUALIFICARE**

- alcuni tratti delle sponde dell'Arno

**PARCHI**

- Parco dell'Arno

**VERDE PUBBLICO****ATTREZZATURE SPORTIVE PUBBLICHE E PRIVATE****SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO**

- linee Campo di Marte-Statuto-SMN, Campo di Marte-Statuto-Ritredi e SMN-Ritredi
- nuova fermata Cure sulla tratta Campo di Marte-Statuto

**PEOPLE MOVER automatico fra la stazione AV e la stazione di SMN, fermata infermedia Fortezza da Basso****TRAMVIA**

- linea 3 Careggi-SMN, con possibile prolungamento al Meyer
- linea 2 Aeroporti-SMN, con possibile prolungamento al Polo Universitario di Sesto
- linea 2 (studio di fattibilità in corso) sottopassaggio del centro storico sulle tratte Bellere AV-Repubblica-Piave (2.1) e Repubblica-Cure (2.1)
- linea 2 (2.1) alternativa di superficie: stazione SMN-via Valdonda-piazza Bambini e Bambine di Besen-viale Lavagnini-piazza della Libertà-viale Don Minzoni-sottopasso delle Cure
- linea 2 (2.1) alternativa di superficie: piazza della Libertà-piazza San Marco/piazza San Marco-via La Pira-via Lamarmora
- linea 2 (2.2) alternativa di superficie verso Bagno a Ripoli: viali da piazza della Libertà a Piazza Piave

**VIABILITÀ PRINCIPALE**

- nuova viabilità di penetrazione Fortezza Panciatichi

**PISTE CICLABILI**

- integrazione rete esistente

**ATTRAVERSAMENTI**

- allargamento sottopasso stradale via dello Statuto
- nuovo sottopasso stradale prolungamento di via Crispi o via 24 Maggio via Milanese
- nuovo ponte sul Mugnone in corrispondenza di via Crispi o via 24 maggio
- nuovo sottopasso stradale viale Mazzini-viale Farfi
- nuovo sottopasso stradale e tramviario piazza delle Cure-viale Don Minzoni
- nuovo sottopasso stradale via Mannelli - via L. Giordano in corrispondenza del ponte di Pino
- nuovo sottopassaggio stradale e pedonale della linea ferroviaria via Vittorio Emanuele

**PARCHeggi DI STRUTTURA****PARCHeggi DI SERVIZIO ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE**

- piazza Tasso piazza Brunelleschi piazza del Carmine piazza Indipendenza piazza d'Azeglio lungarno della Zecca Vecchia viale Mazzini/viale Segni Aula bunker

**RESIDUO PRG****PIANI ATTUATIVI APPROVATI NON REALIZZATI E/O NON COMPLETATI**

- Piano di recupero Villa Corsini e piano di recupero via Palazzuolo

Intervento unitario di recupero ex art. 11 legge 179/92

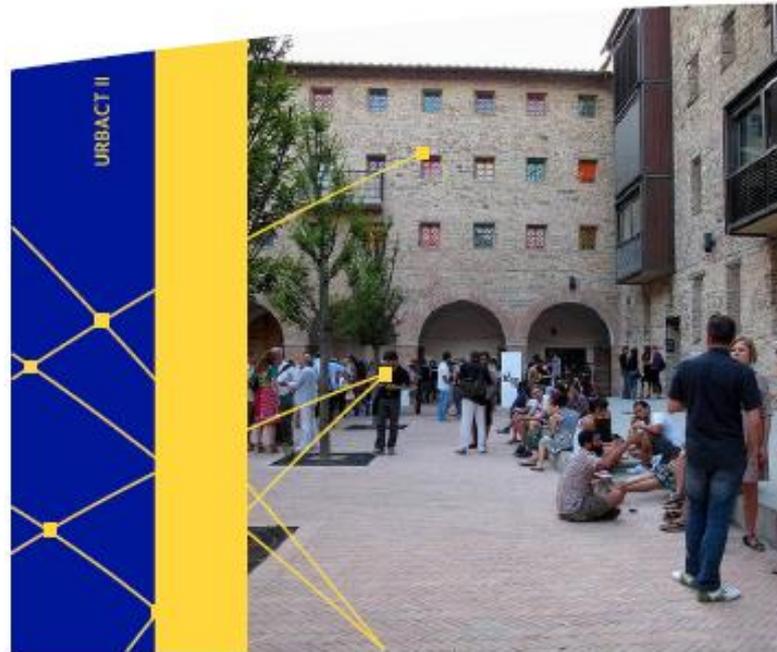
Consulenti Arch. Renzo Piano (Ambasciatore di buona volontà dell'UNESCO)

Coordinamento Ing. Paolo D'Elia

Gruppo tecnico Archh. Mario Pittalis, con Roberto Melos, Eugenio Maccagnani, Giuseppe Cini, Patrizia Moreno, Giorgio Caselli, Maurizio Barabesi, Giuseppina Fantozzi (Ufficio tecnico Comune di Firenze)

Avviato a partire dal 1996, approvato dal CC nel 14.9.1998

REPAIR Good Practice Example:
Florence, former prison of Le Murate



DATI RIASSUNTIVI DELLO STATO DI FATTO

TOT. SUP. EDIFICATA= mq 7.465

TOT. SUP. LIBERA= mq 5.580

TOT. SUP. UTILE LORDA = mq 22.434

TOT. PRESUNTO SUP. UTILE = mq 15.367

TOTALE PRESUNTO VOLUME = mc 93.959

DATI RIASSUNTIVI DI PROGETTO

TOT. SUP. EDIFICATA= mq 6.540

TOT. SUP. LIBERA= mq 6.505

TOT. SUP. UTILE LORDA = mq 23.584

TOT. PRESUNTO SUP. UTILE = mq 16.155

TOTALE PRESUNTO VOLUME = mc 91978

Dati riassuntivi del dimensionamento



1 DISTRETTO SOCIO SANITARIO

2 LA RESIDENZA E LA PIAZZA MURATA

3 LA RESIDENZA COLLETTIVA E I CHIOSTRI

4 LA RESIDENZA E LA GALLERIA COMMERCIALE

5 LA RESIDENZA E LA PIAZZA VERDE

6 LA GALLERIA ESPOSITIVA

7 LA PIAZZA APERTA E IL PARCHEGGIO INTERRATO

Principali funzioni



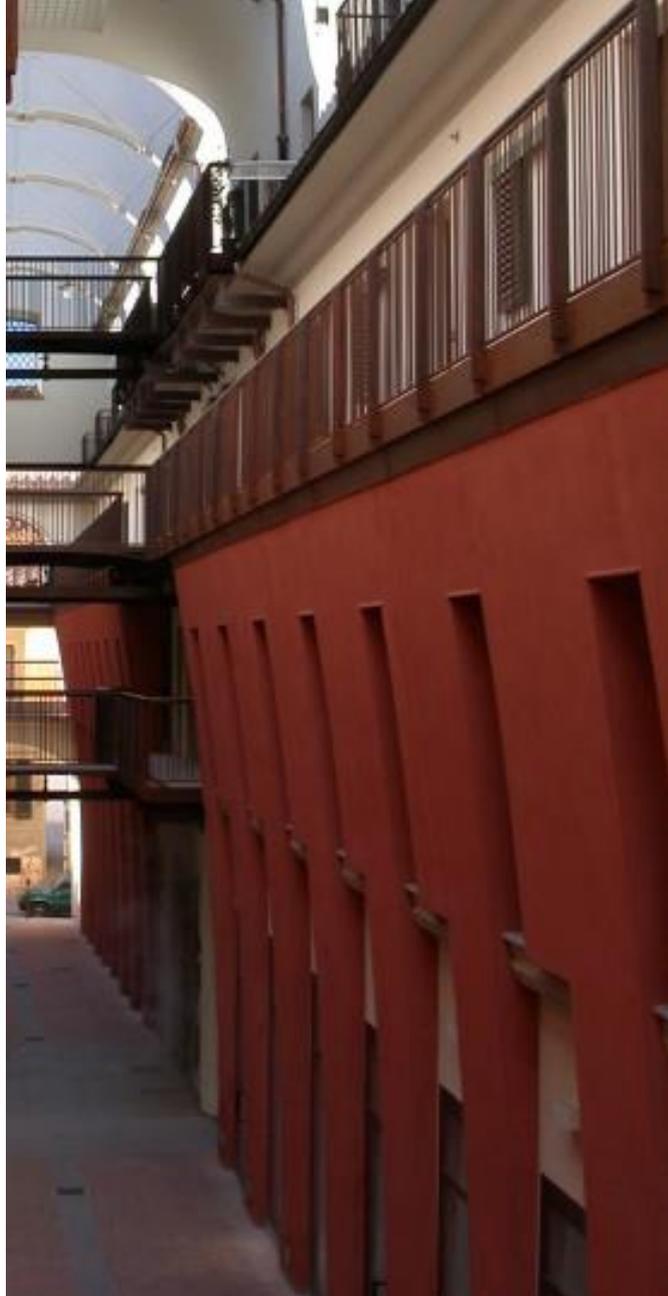


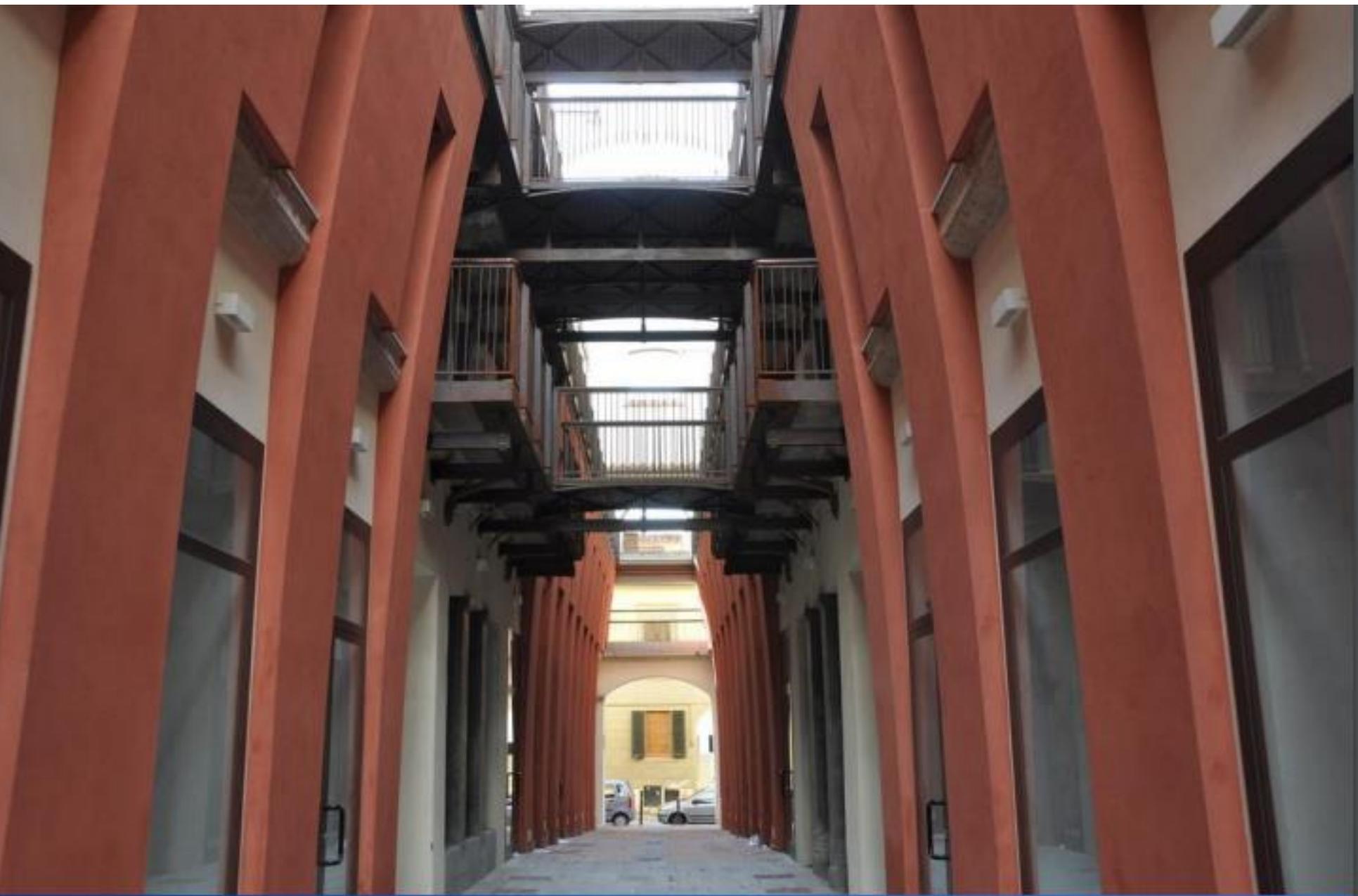
















PIAZZA MADONNA DELLA NEVE



PIAZZA MADONNA DELLA NEVE



PIAZZA DELLE MURATE



PIAZZA DELLE MURATE



copyright: ARTeSalva







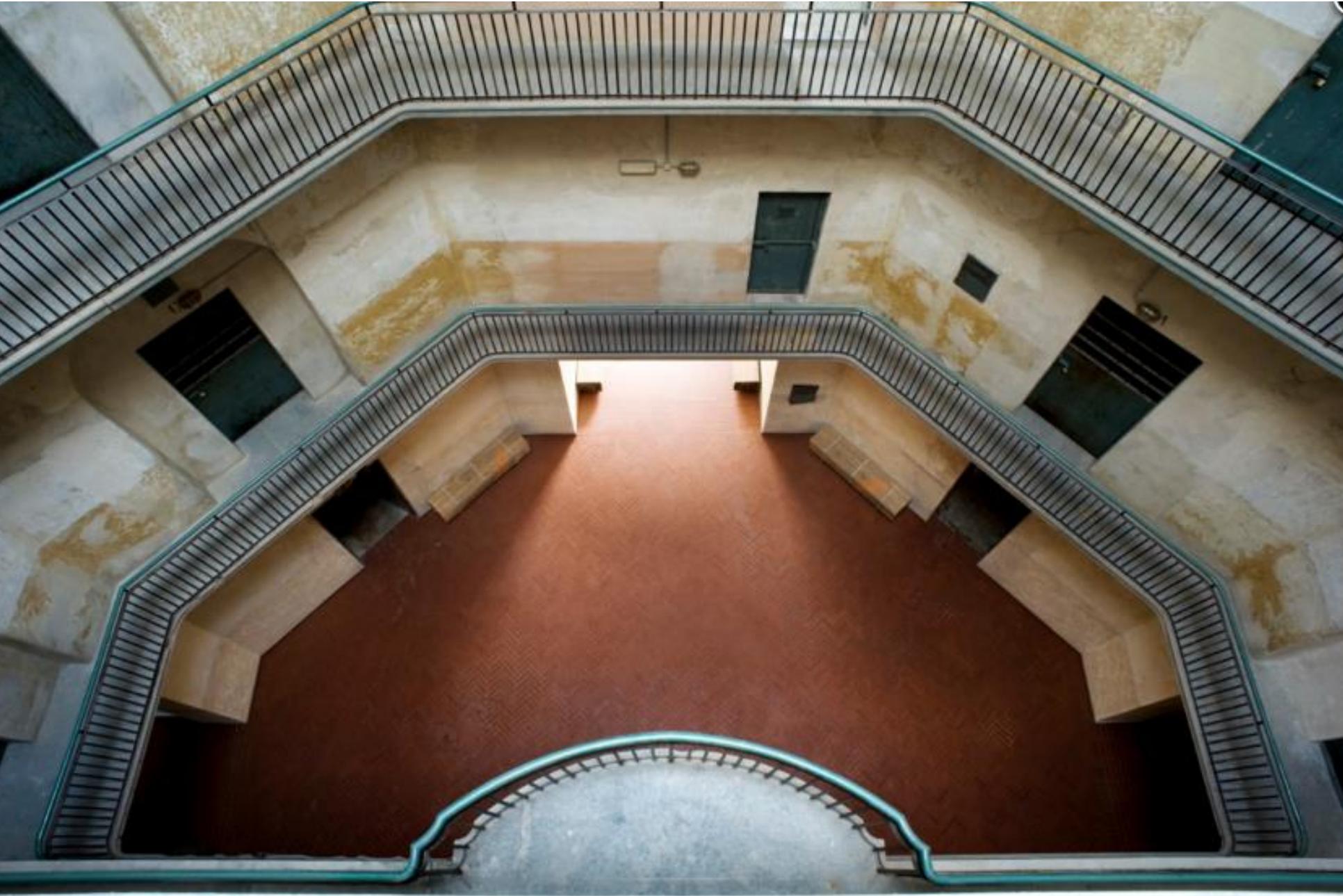


LE MURATE

PROGETTI
ARTE
CONTEMPORANEA



PIAZZA GIOVINE ITALIA





- Home
- Benvenuti**
- Parco dell'Innovazione
- Sportello Eco-Equo
- PAC
- Europe Direct
- Caffè Letterario
- Fondazione Kennedy
- Area Riservata
- Box Office
- Nardini Bookstore
- Merlino Bottega d'Arte
- Exclusive Connection Tour Operator
- Ristorante Le Carceri

Le Murate, per cento anni carcere, sono ora un polo di eccellenze culturali, contaminazione e produzione artistica e letteraria, una sorta di canale privilegiato per l'esposizione della cultura contemporanea fiorentina che attrae talenti creativi da tutta Italia. A Le Murate convivono realtà diverse: il **SUC**, lo **Sportello ECO-EQUO**, il **Parco Tecnologico**, **Europe Direct**, il **Caffè Letterario**, la **Fondazione Robert F. Kennedy**. Con questo spirito LE MURATE si aprono alla città e al mondo con spettacoli mostre, incontri, convegni, occasioni di scambio e di crescita culturale. Il complesso delle Murate si trova nel cuore dello storico quartiere di S. Croce, è delimitato da via dell'Agnolo, via Ghibellina e viale Giovine Italia e si affaccia su piazza delle Carceri e piazza Madonna della Neve, collegate da una galleria commerciale.

Twitter Hashtag: #murate

Facebook – LeMurate

Like Page

Be the first of your friends to like this

master in MULTIMEDIA CONTENT DESIGN



[Master Multimedia Content Design](#) > [Blog](#) > [News](#) > Un video sulla storia delle Murate di Firenze

Un video sulla storia delle Murate di Firenze

12/12/2012 di Andrea Ferracani

Tweet

0

Buffer

87

Like

G+

SHARE



Io vivo le Murate è uno dei progetti più emozionanti realizzati durante l'edizione 2011/12 del Master MM.

Nato come documentario sull'ex monastero ed ex carcere delle Murate di Firenze, il video è stato realizzato da [Giovanna Bartoli](#),

[Sandro Ferri](#), [Maurizio Montesi](#), [Vittoria Marini](#) e [Francesco Salvaggio](#).

Lavorando in poco meno di un mese, gli studenti hanno voluto proporre una breve ma esaustiva panoramica sulla storia passata e attuale delle Murate. Per questo motivo sono entrati in contatto con le diverse persone che abitano oggi questo piccolo quartiere di Firenze: gli abitanti delle case popolari, i gestori del [Caffè Letterario](#), gli artisti che vi espongono e alcune aziende che hanno qui le loro sedi ufficiali.

Il master in breve



Moduli Iscrizione a.a. 2014-2015

- Bando - pdf
- Domanda di ammissione - pdf

Borse e finanziamenti

Per avere informazioni su borse di studio, voucher formativi regionali e finanziamenti

Contatta il direttore

Per avere informazioni sulla prossima edizione